



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 111

della Giunta comunale

OGGETTO: Affidamento incarico di redazione variante ordinaria al PRG del Comune di Castelnuovo ai sensi dell'art. 39 comma 1 della Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15. CIG: B40677D983.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **nove** del mese di **dicembre**, alle ore 12.10, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidamento incarico di redazione variante ordinaria al PRG del Comune di Castelnuovo ai sensi dell'art. 39 comma 1 della Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15. CIG: B40677D983.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n° 1987 di data 3 agosto 2001 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Generale del comune di Castelnuovo adottato in via definitiva con delibera del commissario straordinario n.63 dd. 30.03.2000;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 di data 09.05.2003 è stata approvata in via definitiva la prima variante nuovo piano regolatore generale e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1122 del 20.05.2004;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 18.11.2004 è stata approvata la rettifica per errori materiali delle previsioni del piano regolatore generale ai sensi dell'art. 42 bis comma 1 lett.a) e b) della L.P.22/1991;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 18.11.2004 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale per l'adeguamento al piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 610 del 31.03.2006;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 di data 19.12.2005 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 22 del 13.01.2006;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 di data 19.12.2005 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente del comune di Castelnuovo, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 497 del 17.03.2006;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 03 di data 08.02.2007 è stata approvata in via definitiva la variante per opere pubbliche al piano regolatore generale, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1313 del 22.06.2007;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 30.06.2008 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2183 del 29.08.2008;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 06.04.2009 è stata approvata in via definitiva la variante puntuale al P.R.G. con i criteri del patto territoriale della Valsugana Orientale, per la realizzazione nuovo centro di riciclaggio rifiuti inerti e lignei-cellulosici e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 857 del 17.04.2009;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 30.10.2012 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n.1302 dd.03.08.2015;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 31.07.2014 è stata approvata in via definitiva la variante puntuale al P.R.G. comunale e di adeguamento normativo, e che detta variante è stata approvata dalla giunta Provinciale con delibera n. 1405 dd.19.08.2016;
- con propria deliberazione n. 16 di data 25/07/2019 è stata approvata in via definitiva la variante puntuale al P.R.G. comunale e di adeguamento normativo e che la stessa è stata approvata dalla giunta Provinciale con delibera n. 104 dd.09/01/2020;

L'Amministrazione Comunale ritiene ora importante avviare ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P.15/2015, una Variante ordinaria del Piano Regolatore Generale Comunale, allo scopo di dare corso alla richieste della Cittadinanza, in giacenza presso gli uffici per il recepimento delle varianti per opere pubbliche e aggiornamento cartografico cambi coltura

Dato atto che la Variante urbanistica dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- a- esame della strumentazione urbanistica vigente di livello comunale e sovra comunale;
- b- definizione dei criteri per l'inserimento o lo stralcio delle aree residenziali
- c- primo esame e valutazione delle proposte di variante avanzate dai censiti
- d- valutazione dei problemi e delle possibili risposte alle richieste di variante e condivisione con l'Amministrazione delle soluzioni urbanistiche proposte;
- e- pianificazione
- f- gestione procedura GPU
- g- validazione cartografia shape

Evidenziato le disposizioni vigenti che prevedono in primo luogo il ricorso a professionalità interne per l'espletamento degli incarichi tecnici e solo quale ipotesi residuale la possibilità di ricorrere a professionalità esterne;

Considerato che in questo contesto assume, pertanto, particolare rilievo la necessità di valutare all'interno del Servizio Tecnico le competenze e le energie professionali eventualmente disponibili per l'incarico in parola;

Valutato che l'incarico esterno appare necessario in ragione della specificità dell'incarico e dunque delle necessarie competenze tecniche e professionali non rinvenibili all'interno della struttura e tenuto conto dei carichi di lavoro assegnati, resi ancora più pesanti e stringenti, posta la richiesta del Comune di Castelnuovo di fondi riconducibili al PNRR, alle opere pubbliche già avviate con i relativi incombenzi amministrativi e tecnici e alla mancanza di personale tecnico (1 unità in meno);

Risulta impossibile rinviare l'adozione della variante, posta la necessità dello strumento di pianificazione comunale finalizzata alla certezza dei rapporti con i cittadini;

Dato atto che trattandosi di affidamento di forniture d'importo pari o inferiore a 140.000 euro e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento della fornitura in oggetto;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Rilevato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad Euro 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso alla piattaforma "Contacta";

Ricordato che con delibera della Giunta Provinciale n. 2276 di data 15 dicembre 2023, la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti e Enti concedenti una

piattaforma, denominata “Contracta”, per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici ai sensi dell’articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) di cui Trentino Digitale è stato individuato quale gestore secondo le regole tecniche adottate dall’AgID con determinazione n. 137 del 1 giugno 2023

Dato atto che dopo una serie di verifiche di mercato e contatti con professionisti specializzati in materia urbanistica si è ritenuto di approfondire le tematiche urbanistiche locali con il dott. Arch. Roberto Vignola con studio in Scala Telvana 2 – 38051 Borgo Valsugana (TN) – P.IVA 01509330229

Rilevato che:

- al fine del successivo affidamento diretto è stata avviato, con lettera di invito prot. n. 4895/P dd. 21.10.2024, sulla piattaforma provinciale “Contracta” procedura identificata dal Registro di Sistema n° PI275530-24 – Fascicolo di Sistema n° FE038936, iter di presentazione dell’offerta per l’esecuzione dell’intervento di REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di Castelnuovo, al tecnico dott. Arch. Roberto Vignola con studio in Scala Telvana 2 – 38051 Borgo Valsugana (TN) – P.IVA 01509330229, operatore specializzato nel settore, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Preso atto che entro il termine stabilito, risulta pervenuta la seguente offerta:

<i>Denominazione</i>	<i>Importo Offerto/Contratto</i>	<i>Ribasso Offerto</i>
<i>dott. Arch. Roberto Vignola – PI/CF01509330229</i>	17.900,00 €	0,555555555555556%

Valutata positivamente l’offerta e la documentazione presentata a corredo, dalla quale si accerta che il dott. Arch. **Roberto Vignola con studio in Scala Telvana 2 – 38051 Borgo Valsugana (TN) – P.IVA 01509330229**, ha offerto un importo di **euro 17.900 oltre a cassa previdenziale e ad IVA di Legge**, corrispondente ad un ribasso arrotondato del 0,555% sull’importo complessivo a base d’offerta di euro 18.000,00, come di seguito dettagliato:

REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE	
	<i>Importo Offerto</i>
REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE	18.00,00 €
<i>Ribasso Offerto 0,555%</i>	
<i>Totale ribassato</i>	<i>17.900,00 €</i>
Cassa previdenziale 4%	716,00 €
IVA 22%	4.095,52 €
<i>Totale Incarico</i>	<i>22.711,52 €</i>

Visto Il Curriculum vitae;

Dato atto che sono state effettuate con esito positivo le seguenti verifiche:

- l’attestazione di regolarità contributiva INARCASSA di data 28.10.2024;
- certificato del casellario giudiziale – nullo/non rilevante – Prot. 5038/2024;
- annotazioni ANAC – nessuna annotazione;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

Ritenuto quindi di affidare al dott. Arch. Roberto Vignola con studio in Scala Telvana 2 – 38051 Borgo Valsugana (TN) – P.IVA 01509330229, l'esecuzione dell'intervento di REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di Castelnuovo, per un importo contrattuale di **euro 17.900,00** oltre a cassa previdenziale e ad IVA di Legge 22%, corrispondente al ribasso offerto arrotondato del 0,555% sull'importo a base d'offerta di euro 18.000,00.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 c. 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è stato rispettato il principio di rotazione;

Dato atto:

- che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- in merito ai contenuti del provvedimento a contrarre, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto dell'affidamento è l'esecuzione dell'intervento di REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di Castelnuovo;
- la modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, previa acquisizione di offerta sulla piattaforma telematica provinciale "Contracta";
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le [garanzie provvisorie](#) di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva, in ragione dell'eseguito importo contrattuale e alla liquidazione a seguito dell'espletamento degli incarichi;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 – Fascia di importo contrattuale < 40.000 → esente dal pagamento dell'imposta di bollo;
- non è ammesso il subappalto, per la specificità dell'opera;
- l'elaborazione del Piano ed i relativi elaborati di Prima Adozione dovranno essere consegnati entro 9 mesi dal perfezionamento dell'incarico. Le successive fasi dovranno essere espletate nei tempi stabiliti dalla Legge Provinciale in materia;
- penale giornaliera in caso di ritardo nella consegna: pari allo 1 per mille del compenso per ogni giorno di ritardo;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di

affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto sarà stipulato secondo l'uso del commercio per scambio di corrispondenza, anche mediante il sistema di negoziazione provinciale "Contracta";

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- i compensi sono corrisposti dal Comune al Professionista previa emissione di fattura da parte dello stesso e alla verifica della regolarità contributiva, con le seguenti modalità di pagamento:

<i>Attività</i>	<i>Modalità Pagamento</i>
<i>REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE</i>	<i>Il 60% ad avvenuta approvazione della Prima Adozione ed emissione del parere da parte del Servizio Urbanistica, il saldo a seguito dell'approvazione del Piano da Parte della Giunta della Provinciale.</i>

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Vista la necessità di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di procedere con celerità ai conseguenti adempimenti;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 36 del 28.12.2023, con la quale si approvava il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 1 del 15.01.2024, con la quale sono stati approvati gli atti programmatici d'indirizzo (PEG) per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026, assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126; la stessa legge provinciale individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la L.P. n. 26/1993 e ss.mm.ii. e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.;

Vista la L.P. n. 2/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 "Codice dei contratti";

Vista la L.P. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/202, per le ragioni esplicitate in preambolo al dott. Arch. Roberto Vignola con studio in Scala Telvana 2 – 38051 Borgo Valsugana (TN) – P.IVA 01509330229, l'esecuzione dell'intervento di REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di Castelnuovo, per un importo contrattuale di **euro 17.900,00** oltre a cassa previdenziale e ad IVA di Legge 22%, corrispondente al ribasso offerto arrotondato del 0,555% sull'importo a base d'offerta di euro 18.000,00, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. DI IMPEGNARE a favore dell'**arch. Roberto Vignola**, l'importo di cui al punto 1) del deliberato, pari ad **euro 22.711,52** al **capitolo 29185/561** del bilancio 2024, che presenta adeguata disponibilità dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2024;
3. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per il servizio in oggetto, come comunicato, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari secondo le seguenti modalità:

Attività	Modalità Pagamento
REDAZIONE DELLA VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE	Il 60% ad avvenuta approvazione della Prima Adozione ed emissione del parere da parte del Servizio Urbanistica, il saldo a seguito dell'approvazione del Piano da Parte della Giunta della Provinciale.

4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. VISTA la dichiarazione rilasciata in qualità di RUP dal funzionario tecnico Ropele ing. Sabrina di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura, assunta al protocollo n° 5471/2024;

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art.120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso sub c).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).